



bilancio consolidato 2019



la cultura del fare insieme



COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03772490375

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404

Capitale Sociale Euro 2.393.248 di cui versato Euro 2.364.375

Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative: A129386



la cultura del fare insieme

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	4		
BILANCIO AL 31/12/2019	10		
Stato Patrimoniale Consolidato	10		
Conto Economico Consolidato	14		
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	16		
NOTA INTEGRATIVA	20		
Introduzione alla Nota integrativa	20		
Principi di redazione	27		
Casi eccezionali ex art. 2423,quinto comma del Codice Civile	28		
Cambiamenti di principi contabili	28		
Problematiche di comparabilità e di adattamento	28		
Criteri di valutazione applicati	28		
Altre informazioni	37		
Nota integrativa, attivo	38		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	38		
Immobilizzazioni	38		
Attivo circolante	47		
Ratei e risconti attivi	49		
Oneri finanziari capitalizzati	49		
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	50		
Patrimonio Netto	50		
Fondi per rischi e oneri	52		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54		
Debiti	54		
Ratei e risconti passivi	57		
Nota integrativa, conto economico	58		
Valore della produzione	58		
Costi della produzione	59		
		Proventi e oneri finanziari	59
		Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	60
		Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	61
		Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	62
		Nota integrativa, altre informazioni	62
		Dati sull'occupazione	62
		Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	63
		Compensi al revisore legale o società di revisione	64
		Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo	65
		Titoli emessi dalla società	65
		Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	65
		Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	66
		Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	67
		Informazioni sulle operazioni con parti correlate	67
		Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	67
		Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	68
		Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile	71
		Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	71
		Nota Integrativa parte finale	75
		Allegato n. 1	76
		Allegato n. 2	77
		Allegato n. 3	79
		RELAZIONE SULLA GESTIONE	80
		Informativa sul Gruppo	80
		Situazione patrimoniale e finanziaria	84
		Situazione economica	87
		Informazioni ex art 2428 C.C.	89

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Ai Soci della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.
Via Cristina da Pizzano 5 - Bologna

e all'A.G.C.I. Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella Nota Integrativa della Capogruppo in riferimento ai seguenti aspetti:

- *"Nell'esercizio sono stati capitalizzati, e ammortizzati in 5 anni, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dai Principi Contabili (OIC 24), per un importo totale pari ad Euro 882.051, di cui Euro 878.551 relativi a costi per cui è stato iscritto un credito d'imposta pari al 50% per i costi relativi al personale subordinato e al 25% per i costi del personale non subordinato, per un totale di Euro 433.045. Tale credito verrà poi utilizzato dalla Cooperativa in compensazione di debiti per altre imposte nel corso dell'esercizio 2020. Tali costi sono tutti relativi a spese del personale, dipendente e non, che durante l'esercizio 2019 si è occupato dello sviluppo di n. 3 progetti denominati: "Laboratorio educazione e genitorialità", "Progetto Dal servizio di base alla cura integrata" e "Laboratorio innovazione sociale". A tal proposito la Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda."*
- *"In data 27 Gennaio 2020 è stata sottoscritta con Codess Sociale, tramite scrittura privata, un contratto preliminare relativo alla cessione del Ramo d'Azienda Lomello per un corrispettivo pari ad Euro 2.450.000. Contestualmente alla sottoscrizione del preliminare Codess Sociale ha versato alla Cooperativa una caparra pari ad Euro 100.000. Ad oggi l'Atto Notarile deve ancora essere stipulato. Si specifica inoltre che in data 28 Febbraio 2020 è stato ceduto a Codess Sociale, tramite Atto Notarile, il Ramo d'Azienda Nidi Nord Est. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di Euro 99.000 in relazione all'avviamento ceduto."*

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)

Essezeta Controlgest S.r.L.

Modena, 8 Giugno 2020

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	308.223	110.566
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	308.223	110.566
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	254.893	294.597
2) costi di sviluppo	1.427.576	1.012.895
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.558	155.049
5) avviamento	1.944.723	2.211.383
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	951.128
7) altre	3.333.881	2.254.007
Totale immobilizzazioni immateriali	7.066.631	6.879.059
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.703.892	46.289.124
2) impianti e macchinario	64.562	89.315
3) attrezzature industriali e commerciali	477.189	535.017
4) altri beni	1.502.221	1.626.211
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.251	28.182
Totale immobilizzazioni materiali	42.799.115	48.567.849

	31/12/2019	31/12/2018
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	2.206.839	3.177.154
d-bis) altre imprese	738.773	1.065.692
Totale partecipazioni	2.945.612	4.242.846
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	142.140	1.249.640
esigibili entro l'esercizio successivo	142.140	1.249.640
d-bis) verso altri	715.143	656.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	715.143	656.643
Totale crediti	857.283	1.906.283
3) altri titoli	-	50.701
4) strumenti finanziari derivati attivi	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.802.896	6.199.831
Totale immobilizzazioni (B)	53.668.642	61.646.739
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.268	1.462
4) prodotti finiti e merci	256.165	375.017
Totale rimanenze	257.433	376.479
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	17.872.540	17.962.442
esigibili entro l'esercizio successivo	17.872.540	17.962.442
3) verso imprese collegate	4.587.293	6.945.110
esigibili entro l'esercizio successivo	4.587.293	6.945.110

	31/12/2019	31/12/2018
5-bis) crediti tributari	880.889	1.143.709
esigibili entro l'esercizio successivo	880.889	1.143.709
5-ter) imposte anticipate	1.958.949	1.138.895
5-quater) verso altri	3.514.404	1.598.838
esigibili entro l'esercizio successivo	1.866.981	1.532.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.647.423	66.812
Totale crediti	28.814.075	28.788.994
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.349.604	2.132.586
3) danaro e valori in cassa	53.106	74.391
Totale disponibilita' liquide	2.402.710	2.206.977
Totale attivo circolante (C)	31.474.218	31.372.450
D) Ratei e risconti	870.903	739.679
Totale attivo	86.321.986	93.869.434
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.069.897	5.158.345
I - Capitale	2.393.248	2.868.729
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	193.526	187.526
IV - Riserva legale	437.224	435.581
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva di consolidamento	52.691	58.385
Varie altre riserve	273.697	334.273
Totale altre riserve	326.388	392.658
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(70.580)	(60.070)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.072.317)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(454.964)	(940.693)
Totale patrimonio netto di gruppo	1.752.525	2.883.731
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	2.571.306	2.893.866
Utile (perdita) di terzi	(253.934)	(619.252)
Totale patrimonio netto di terzi	2.317.372	2.274.614

	31/12/2019	31/12/2018
Totale patrimonio netto consolidato	4.069.897	5.158.345
Totale patrimonio netto	1.752.525	2.883.731
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	70.580	60.071
4) altri	1.509.991	4.330.248
Totale fondi per rischi ed oneri	1.580.571	4.390.319
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.821.767	2.245.368
D) Debiti		
4) debiti verso banche	42.818.393	45.431.284
esigibili entro l'esercizio successivo	18.084.747	22.151.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.733.646	23.279.925
6) acconti	500	-
esigibili entro l'esercizio successivo	500	-
7) debiti verso fornitori	13.904.998	14.946.794
esigibili entro l'esercizio successivo	13.765.630	14.708.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.368	237.887
10) debiti verso imprese collegate	106.647	140.023
esigibili entro l'esercizio successivo	106.647	140.023
12) debiti tributari	3.742.198	2.726.040
esigibili entro l'esercizio successivo	3.325.989	1.994.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	416.209	731.201
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.679.929	4.124.069
esigibili entro l'esercizio successivo	2.640.035	3.576.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.894	547.532
14) altri debiti	10.174.386	9.891.445
esigibili entro l'esercizio successivo	10.097.208	9.803.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.178	87.893
Totale debiti	74.427.051	77.259.655
E) Ratei e risconti	4.422.700	4.815.747
Totale passivo	86.321.986	93.869.434

Conto Economico Consolidato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.615.827	97.649.917
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.318.420	1.091.388
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	651.116	391.909
altri	4.037.197	1.242.908
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.688.313</i>	<i>1.634.817</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>105.622.560</i>	<i>100.376.122</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.362.279	2.602.805
7) per servizi	22.226.616	22.673.948
8) per godimento di beni di terzi	3.735.897	3.636.775
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	51.751.151	50.441.876
b) oneri sociali	13.899.492	13.216.476
c) trattamento di fine rapporto	3.402.789	3.384.560
e) altri costi	212.760	244.138
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>69.266.192</i>	<i>67.287.050</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.521.995	1.218.664
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.383.552	1.231.501
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	131.858	103.602
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.037.405</i>	<i>2.553.767</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.063	(101.170)
13) altri accantonamenti	17.228	17.228
14) oneri diversi di gestione	3.570.579	1.956.742
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>104.335.259</i>	<i>100.627.145</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.287.301	(251.023)

	31/12/2019	31/12/2018
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	28.000	20.000
altri	498	743
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>28.498</i>	<i>20.743</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	165.325	152.664
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>165.325</i>	<i>152.664</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>165.325</i>	<i>152.664</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.863.639	1.635.452
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.863.639</i>	<i>1.635.452</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.669.816)</i>	<i>(1.462.045)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	123.140	265.992
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>123.140</i>	<i>265.992</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	455.557	254.504
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>455.557</i>	<i>254.504</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>332.417</i>	<i>11.488</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(714.932)	(1.701.580)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(6.034)	(141.635)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(6.034)</i>	<i>(141.635)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(708.898)	(1.559.945)
Risultato di pertinenza del gruppo	(454.964)	(940.693)
Risultato di pertinenza di terzi	(253.934)	(619.252)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(708.898)	(1.559.945)
Imposte sul reddito	[6.034]	[141.635]
Interessi passivi/(attivi)	1.698.314	1.482.788
(Dividendi)	[28.498]	[20.743]
Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	[2.412.537]	
1) utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.457.653)	(239.535)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		4.381.742
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.905.547	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	[601]	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.904.946	4.381.742
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.447.293	4.142.207
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	119.046	(106.170)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	89.902	(735.036)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.041.796)	2.997.365
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131.224	(143.197)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(393.047)	77.257
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	707.100	151.079
Totale variazioni del capitale circolante netto	(650.019)	2.241.298

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	797.274	6.383.505
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.698.314	(1.482.788)
(Imposte sul reddito pagate)	6.034	141.635
Dividendi incassati	28.498	20.743
(Utilizzo dei fondi)	(2.820.257)	
Totale altre rettifiche	(4.484.039)	(1.320.410)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.686.765)	5.063.095
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(11.619.415)
Disinvestimenti	4.385.182	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.709.567)	(1.843.877)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(58.500)	(1.067.312)
Disinvestimenti	2.455.435	130.000
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	2.412.537	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	7.485.087	(14.400.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.066.612)	5.913.458
Accensione finanziamenti	1.453.721	4.888.805
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		4.500
(Rimborso di capitale)	(989.698)	(313.888)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.602.589)	10.492.875

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	195.733	1.155.366
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.132.586	1.002.883
Danaro e valori in cassa	74.391	48.728
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.206.977	1.051.611
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.349.604	2.132.586
Danaro e valori in cassa	53.106	74.391
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.402.710	2.206.977
Differenza di quadratura		

Dichiarazione di conformità del bilancio

Bologna, 26/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Pietro Segata, Presidente

Nota integrativa

Introduzione alla Nota integrativa

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione delle norme contenute nel D. Lgs. 127/91 e nel rispetto dei principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 Gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rientrano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015. Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quel-

la relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;

2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione, nell'esercizio 2017, primo anno di redazione del bilancio consolidato, si è deciso di optare per la seconda metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando tale metodologia, il primo bilancio consolidato ha presentato i risultati economici riferiti alla sola capogruppo, mentre le società controllate sono state consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente il controllo, ovvero Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, Seneca Srl Impresa Sociale, San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Si specifica che in data 9 Luglio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha acquisito il restante 50% delle quote di C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 4.302. La partecipazione è pertanto diventata di controllo e non più di collegamento e, conseguentemente, a partire dall'esercizio 2018 il bilancio della C.R.C. Casalino Srl è stato incluso nell'area di consolidamento. In analogia a quanto sopra riportato in riferimento alla metodologia utilizzata per la redazione del primo bilancio consolidato, si evidenzia che, di fatto, la società controllata C.R.C. Casalino Srl è stata consolidata nel 2018 solo a livello patrimoniale in quanto la differenza di annullamento è stata calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata, ovvero al 31/12/2018.

Tutte le società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, così come previsto dall'OIC 17.

Si sottolinea come l'elenco delle società incluse nel presente consolidato sia riportato negli Allegati 1 e 2 e che non vi sono inoltre casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 Dicembre 2019 delle singole Società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione e talora approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteria di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto rilevata alla data di riferimento del primo bilancio consolidato.

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.

Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. L'OIC 17 prevede che, in tal caso, la differenza sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscriverne a fronte dei plus/minus valori allocati. L'OIC 17 prevede inoltre che, se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo sia da imputare alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Le eliminazioni nel Bilancio Consolidato 2017 delle partecipazioni detenute nelle società controllate Seneca Srl Impresa Sociale e Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni hanno determinato due differenze positive di annullamento pari rispettivamente ad Euro 60.628 e ad Euro 880.443. Tali importi sono stati allocati ad avviamento per quanto riguarda Seneca Srl Impresa Sociale e a maggior valore della voce terreni e fabbricati per quanto riguarda Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni. Il periodo di ammortamento dell'importo allocato alla voce avviamento è stato stimato in venti anni, mentre il valore allocato alla voce terreni e fabbricati è stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Scpa per via dell'erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 192.400. La quota di possesso è rimasta tuttavia invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha ulteriormente incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Scpa per via dell'erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 471.000. Anche in questo caso la quota di possesso è rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente. Sempre nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha partecipato alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di Seneca Srl Impresa Sociale di Euro 20.000 per la quota di sua competenza, pari ad Euro 19.400. Successivamente la Cooperativa Capogruppo ha ceduto al valore nominale il 26% delle quote detenute alle Cooperative Sociali Biricci, Pro. Ges. e Lunazzurra per un totale di Euro 32.253.

Si è invece in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. L'OIC 17 prevede che la differenza negativa da annullamento sia imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". L'OIC 17 prevede inoltre che la differenza da annullamento negativa che residua dopo tali allocazioni, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzi in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".

L'eliminazione nel Bilancio Consolidato 2017 della partecipazione detenuta nella società controllata San Luca Società Consortile a r.l. ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 58.385 che è stata contabilizzata nella specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre l'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 3.782.597 che è stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 1.602 per via dei costi accessori relativi all'acquisto effettuato nel 2018 del restante 50% delle quote. La quota di possesso è pertanto rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Nella valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto, quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato per le società controllate.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale positiva (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

a) la differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;

b) la differenza iniziale positiva non corrisponde a un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, @

Nord Care Srl, Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Loellum Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale e Villa Paola Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze positive rispettivamente per Euro 236.857, per Euro 110.118, per Euro 134.695, per Euro 20.370, per Euro 1.428.423, per Euro 115.606, per Euro 60.309, per Euro 4.307 e per Euro 375.796.

Tali importi sono stati tutti allocati ad avviamento, con un periodo di ammortamento che è stato stimato in venti anni per tutti gli importi, ad eccezione dell'importo relativo alla ex società collegata @Nord Care Srl che era stato allocato alla voce terreni e fabbricati e che era stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale negativa (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

a) la differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;

b) la differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata secondo la stessa logica prevista per il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Consorzio Cooperativo Karabak, Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale e @Nord Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze negative pari rispettivamente ad Euro 133.988, ad Euro 60.039, ad Euro 12.784 e ad Euro 29.469 che sono state contabilizzate nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI "Altre riserve".

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale non ha determinato

alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2017, così come non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2019 la valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl, start up neo costituita.

Per quanto riguarda la rilevazione negli esercizi successivi degli utili e delle perdite della partecipata, l'OIC 17 prevede che l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, sia imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce. L'utile si rileva: nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni" ed ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce BIII1b) "partecipazioni in imprese collegate". La perdita si rileva nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni" e comporta una riduzione della voce delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato. Il risultato d'esercizio della partecipata concorre così alla formazione del risultato d'esercizio della partecipante.

Tale metodologia ha comportato l'imputazione a conto economico di rivalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 123.140 (riferiti per Euro 26.224 a Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 804 a Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale, per Euro 26.108 a Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 32.598 a Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 36.589 a Loellum Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale e per Euro 817 a Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale) e di svalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 310.210 (riferiti per Euro 159.200 a Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 55.557 a Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 39.706 a Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 1.960 a Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale e per Euro 53.787 a Villa Paola Srl).

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene inoltre evidenziato il risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Si è provveduto infine ad elidere anche gli importi relativi alle fidejussioni prestate infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con partico-

lare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso Soci per versamenti dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali sono possedute le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che la società controllata C.R.C. Casalino Srl ha operato una svalutazione ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Nello specifico la svalutazione dell'immobile e del terreno di proprietà della società è stata rilevata direttamente a Patrimonio Netto, a riduzione delle riserve esistenti. La scelta di imputare la svalutazione direttamente a patrimonio, anziché a conto economico, è condizionata dal fatto che in realtà il valore contabile dell'immobile iscritto a bilancio deriva da una valutazione fatta in fase di conferimento, che ha avuto il suo riflesso direttamente nel patrimonio all'atto del conferimento stesso. Per analogia, quella che è di fatto una rettifica di valore a tale valutazione, viene imputata a diretta riduzione del patrimonio a suo tempo conferito. Il valore dell'immobile e del terreno sono stati adeguati a quello risultante dalla perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 Dicembre 2019

(valore totale pari ad Euro 5.546.000). Per effetto della svalutazione è stato interamente riassorbito il fondo imposte differite, per l'azzeramento della rivalutazione non rilevante fiscalmente, e si sono generati crediti per imposte anticipate connesse al fatto che la svalutazione dell'immobile non è deducibile fiscalmente e verrà pertanto recuperata solo all'atto della vendita dell'immobile stesso.

Terreni e fabbricati

E' stata distintamente contabilizzata la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni collegate iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che fossero di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rilevate nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, così come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli anticipi erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Parte da richiamare	110.566	197.657	308.223
TOTALE	110.566	197.657	308.223

L'incremento deriva dal credito verso soci per contributi consortili ancora da versare alla società Residenza Parco Colli Scpa al netto dell'effetto della scelta della Cooperativa Capogruppo di associare, a partire dall'1 Gennaio 2016, solo i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.521.995, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 7.066.631.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Costi di impianto e di ampliamento	294.597	(39.704)	254.893
Costi di sviluppo	1.012.895	414.681	1.427.576
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155.049	(49.491)	105.558
Avviamento	2.211.383	(266.660)	1.944.723
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	951.128	(951.128)	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.254.007	1.079.874	3.333.881
Totale immobilizzazioni immateriali	6.879.059	187.572	7.066.631

Costi di impianto e ampliamento

Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per Euro 22.500 dovuti principalmente alla capitalizzazione di costi inerenti la predisposizione del Piano Industriale del Gruppo redatto in collaborazione con la società di consulenza KPMG. I decrementi si riferiscono alla quota di ammortamento dell'anno.

Costi di sviluppo

Nell'esercizio sono stati capitalizzati dalla Cooperativa Capogruppo, e ammortizzati in 5 anni, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dai Principi Contabili (OIC 24), per un importo totale pari ad Euro 882.051, di cui Euro 878.551 relativi a costi per cui è stato iscritto un credito d'imposta pari al 50% per i costi relativi al personale subordinato e al 25% per i costi del personale non subordinato, per un totale di Euro 433.045. Tale credito verrà poi utilizzato dalla Cooperativa Capogruppo in compensazione di debiti per altre imposte nel corso dell'esercizio 2020. Tali costi sono tutti relativi a spese del personale, dipendente e non, che durante l'esercizio 2019 si è occupato dello sviluppo di n. 3 progetti denominati: "Laboratorio educazione e genitorialità", "Progetto Dal servizio di base alla cura

integrata” e “Laboratorio innovazione sociale”. A tal proposito la Cooperativa Capogruppo confida che l’esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull’economia dell’azienda.

Concessioni, licenze e marchi

Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono, principalmente, alla voce software capitalizzato in quanto relativi, per la Cooperativa Capogruppo, all’implementazione e alla personalizzazione del programma gestionale E-Solver e al programma G-Suite legato al progetto Dormitori. I decrementi si riferiscono principalmente alla quota di ammortamento dell’anno.

Avviamento

La voce è composta dagli avviamenti contabilizzati negli anni e relativi agli acquisti effettuati di aziende o di rami di aziende. Il decremento della voce si riferisce alla quota di ammortamento dell’anno e alla chiusura dell’avviamento da parte della Cooperativa Capogruppo relativa all’acquisizione della Residenza per Disabili “Villa Giada”, un servizio non più attivo da Giugno 2019.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

Il saldo totale risulta azzerato in quanto nel corso dell’esercizio sono stati girocontati i costi sostenuti nel 2018 per lavori di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà della Cooperativa Capogruppo, come i Nidi d’Infanzia “Il Girotondo”, di proprietà del Comune di Fidenza, e “Gli Elfi”, di proprietà del Comune di Roverbella, terminati ad inizio 2019.

Altre:

Il saldo totale si riferisce a spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi da ammortizzare. Tale voce ha subito incrementi nell’esercizio relativi principalmente ai costi sostenuti di questa natura, presso la Casa Residenza per Anziani, in locazione d’azienda con l’Opera Santa Teresa, e presso i Nidi d’Infanzia “Il Girotondo” e “Gli Elfi”, di proprietà del Comune di Roverbella. Relativamente a questi ultimi servizi in concessione si registrano giroconti per complessivi Euro 946.287 dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti. I decrementi dell’esercizio, oltre alla quote di ammortamento, si riferiscono principalmente alla chiusura contrattuale di cespiti legati alla Residenza per Disabili “Villa Giada”, che ha cessato la propria attività, e al consensuale scioglimento della concessione con il Comune di Corbetta, anch’essa volta alla realizzazione di una Residenza e di un Centro Diurno per Disabili.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad Euro 1.383.552, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 42.799.115.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	46.289.124	(5.585.232)	40.703.892
Impianti e macchinario	89.315	(24.753)	64.562
Attrezzature industriali e commerciali	535.017	(57.828)	477.189
Altri beni	1.626.211	(123.990)	1.502.221
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	28.182	23.069	51.251
Totale immobilizzazioni materiali	48.567.849	(5.768.734)	42.799.115

Terreni e fabbricati

La voce Terreni e fabbricati ha registrato un decremento di Euro 5.585.232 dovuto, principalmente, alla svalutazione dell’immobile detenuto dalla società C.R.C. Casalino Srl, il cui valore è stato adeguato a quello risultante dalla perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 Dicembre 2019 (valore immobile pari ad Euro 5.546.000). Si evidenzia inoltre che Residenza Parco Colli Scpa ha modificato, rispetto all’esercizio precedente, i criteri di ammortamento dei cespiti costituiti dal complesso immobiliare costituente la Residenza e le sue pertinenze per effetto dell’avvenuta sottoscrizione, in data 20 Marzo 2020, del Secondo Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, già integrato con un Primo Atto Aggiuntivo in data 24 Aprile 2012. Tale Secondo Atto Aggiuntivo è propedeutico a una revisione e a un riequilibrio del Piano Economico Finanziario che porterà alla prossima sottoscrizione di un nuovo Contratto di Concessione che posticiperà il termine della concessione dal 31/12/2043 al 31/12/2073, con un allunga-

mento del termine di 30 anni. Tale allungamento ha comportato la conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti sopra citati. Pertanto, mentre nell'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 3,9%, per l'esercizio corrente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento dell'1,77%.

Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari ha registrato decrementi, al netto dell'ammortamento dell'anno, per un totale di Euro 24.753.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha registrato decrementi, al netto dell'ammortamento dell'anno, per un totale di Euro 57.828.

Altri beni

La voce Altri beni ha registrato decrementi, al netto dell'ammortamento dell'anno, per un totale di Euro 123.990.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce si riferisce ai fabbricati in corso che nel corso del 2019 ha subito incrementi per un totale di Euro 23.069.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Partecipazioni in imprese collegate	3.177.154	(970.315)	2.206.839
Partecipazioni in altre imprese	1.065.692	(326.919)	738.773
Totale partecipazioni	4.242.846	(1.297.234)	2.945.612
Altri titoli	50.701	(50.701)	-
Strumenti finanziari derivati attivi	1	-	1

Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione della voce deriva dagli incrementi, relativi alla Cooperativa Capogruppo, derivanti dall'acquisto al valore nominale (più i relativi costi accessori) dalla Cooperativa Sociale Cadiati di Bologna, con Atto Notarile del 20 Dicembre 2019, di tutte le azioni, meno una, possedute da quest'ultima nei Consorzi di Cooperative Cooperative Sociali Karabak Tre, Karabak Quattro, Karabak Sette e Karabak Nove rispettivamente per Euro 56.693, per Euro 49.846, per Euro 59.915 e per Euro 29.706. A tali incrementi si aggiungono quelli relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Vignolazerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale per Euro 77.500, quota di competenza di Società Dolce, e alla sottoscrizione delle quote della start up neocostituita Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna srl per Euro 1.000. La ricostituzione del capitale sociale originario di Vignolazerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale è stata richiesta dal Comune di Vignola nell'ambito del riequilibrio economico e finanziario della concessione in essere con lo stesso, di cui ha beneficiato la società veicolo, a copertura del recesso avvenuto delle imprese costruttrici. La movimentazione della voce deriva inoltre dai decrementi derivanti dalla ces-

sione al valore nominale alla Cooperativa Sociale Cadiai di Bologna, con Atto Notarile del 25 Luglio 2019, di tutte le azioni, meno una, possedute da Società Dolce nella società Karabak per Euro 101.500 (la partecipazione rimanente dopo la cessione, pari ad Euro 500, è stata poi girocontata nella voce Partecipazioni in altre imprese) nell'ambito della cessione del Ramo d'Azienda Nido d'Infanzia "Elefantino Blu", che ha generato una plusvalenza sull'avviamento di Euro 600.000, e dai decrementi derivanti dalla cessione a Codess Sociale delle partecipazioni detenute nel Consorzio @Nord e in @Nord Care Srl rispettivamente per Euro 450.236 e per Euro 1.653.276 tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019. Si specifica che anche con tale Atto Notarile Società Dolce ha ceduto alla Cooperativa Codess Sociale di Padova il Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG), ramo d'azienda di cui le due partecipazioni sopracitate facevano parte. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di Euro 119.764 relativa alla cessione della partecipazione detenuta nel Consorzio @Nord e una minusvalenza di Euro 1.223.276 relativa alla cessione della partecipazione detenuta in @Nord Care Srl, alle quali si aggiunge una plusvalenza sull'avviamento ceduto di Euro 3.099.000. La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del patrimonio netto ha inoltre comportato incrementi e decrementi rispettivamente per Euro 123.140 e per Euro 310.210.

Partecipazioni in altre imprese

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, relativamente alla Cooperativa Capogruppo, al giroconto dalla voce Partecipazioni in imprese collegate della partecipazione detenuta in Karabak per Euro 500 a seguito della cessione alla Cooperativa Sociale Cadiai di Bologna, con Atto Notarile del 25 Luglio 2019, di tutte le azioni possedute, meno una, all'acquisto al valore nominale da Società Aperta di azioni di Emilbanca per Euro 522 e alla sottoscrizione di Capitale Sociale in Iris come socio sovventore per Euro 40.400. I decrementi dell'esercizio si riferiscono alla cessione al valore nominale a Cadiai di tutte le azioni possedute meno una in Karabak Due, Karabak Cinque, Karabak Sei e Karabak Otto rispettivamente per Euro 52.500, per Euro 44.500, per Euro 39.500 e per Euro 37.500, con Atto Notarile del 20 Dicembre 2019, e alla cessione al Consorzio Innova di azioni della Banca Cambiano 1884 Spa per Euro 59.294 (cessione che ha comportato una minusvalenza di Euro 8.894). Inoltre è stato utilizzato il Fondo svalutazione partecipazioni per la messa a perdita delle partecipazioni detenute in Benefit Servizi, Consorzio Omnicoop e Forum Servizi per un totale di Euro 69.200. Infine, tramite accantonamento al Fondo svalutazione partecipazioni, è stato svalutato il restante 50% delle partecipazioni detenute in Residence Stati Uniti d'America Srl e in Inacqua Cooperativa Sociale

Onlus, rispettivamente per Euro 5.781 e per Euro 125.000, ed è stata completamente svalutata la partecipazione detenuta in Programma Impresa srl per Euro 2.066. San Luca Società Consortile a r.l. ha incrementato la partecipazione in Effe Group Srl per un importo pari ad Euro 8.800 e, analogamente a quanto fatto dalla Cooperativa Capogruppo, ha svalutato il restante 50% della partecipazione detenuta in Inacqua Cooperativa Sociale Onlus per Euro 12.500. Seneca Srl Impresa Sociale ha sottoscritto quote pari ad Euro 1.500 nel Consorzio Meuccio Ruini.

Altri titoli:

Il saldo totale dell'esercizio precedente, pari ad Euro 50.701, si riferiva all'acquisto, effettuato dalla Cooperativa Capogruppo nell'esercizio 2016, di n. 50.000 BTP a garanzia di una fidejussione sottoscritta dalla Cooperativa. A seguito dello scarico di tale fidejussione, in data 10/09/2019, la Cooperativa ha proceduto alla vendita dei BTP per un importo pari ad Euro 51.622, realizzando pertanto una plusvalenza da alienazione titoli per Euro 921. Il saldo totale al 31/12/2019 di questa voce risulta quindi azzerato.

Strumenti finanziari derivati attivi:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati attivi per un importo pari ad Euro 1 si riferiscono interamente al fair value positivo di uno strumento finanziario derivato in essere sottoscritto dalla società Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso imprese collegate	1.249.640	(1.107.500)	142.140	142.140	-
Crediti verso altri	656.643	58.500	715.143	-	715.143
Totale	1.906.283	(1.049.000)	857.283	142.140	715.143

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale si riferisce interamente a finanziamenti erogati dalla Cooperativa Capogruppo nei confronti della società collegata Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperative Sociale. Si evidenzia che nel corso del 2019 si sono azzerati i crediti per finanziamenti erogati alla società collegata @Nord Care Srl che, al 31/12/2018, ammontavano ad Euro 1.107.500. Tale decremento è dovuto per Euro 725.120 al parziale rimborso effettuato dall'ex società collegata, mentre i restanti Euro 382.380 sono stati ceduti a Codess tramite un accordo a latere sottoscritto contestualmente all'Atto di Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (di cui faceva parte anche la quota di partecipazione detenuta da Società Dolce nella @Nord Care Srl) per un importo pari ad Euro 200.000. Tale cessione di crediti ha pertanto comportato una perdita su crediti pari ad Euro 182.380.

Crediti verso altri

Il saldo totale è composto da depositi cauzionali vari per Euro 55.143 e da una cauzione di Euro 660.000 versata all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù dalla Cooperativa Capogruppo in relazione alle locazioni di ramo d'azienda di proprietà di quest'ultima.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.462	(194)	1.268
Prodotti finiti e merci	375.017	(118.852)	256.165
<i>Totale rimanenze</i>	<i>376.479</i>	<i>(119.046)</i>	<i>257.433</i>

Prodotti finiti e merci

Le Rimanenze finali di prodotti finiti sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 123.882, da materiale didattico e di cancelleria per un importo pari ad Euro 25.245, da materiale per pulizie per un importo pari ad Euro 12.426 e da materiali vari per un importo pari ad Euro 94.612.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	17.962.442	(89.902)	17.872.540	17.872.540	-
Crediti verso imprese collegate	6.945.110	(2.357.817)	4.587.293	4.587.293	-

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti tributari	1.143.709	(262.820)	880.889	880.889	-
Imposte anticipate	1.138.895	820.054	1.958.949	1.958.949	
Crediti verso altri	1.598.838	1.915.566	3.514.404	1.866.981	1.647.423
Totale	28.788.994	25.081	28.814.075	27.166.652	1.647.423

Crediti verso clienti

La voce, nonostante un aumento del fatturato e i crediti vantati verso la ex società collegata @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 89.902 dovuto a una riduzione dei tempi medi di incasso.

Crediti verso imprese collegate

La voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.357.817 per la maggior parte riferito ai crediti vantati nei confronti dell'ex società collegata @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale. Tali crediti sono stati infatti girocontati tra i Crediti verso clienti a seguito dell'Atto di Cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia (FVG). Si specifica che i crediti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti tributari

La voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 262.820 riferito per la maggior parte alla diminuzione del credito Iva della Cooperativa Capogruppo. Si evidenzia inoltre che, all'interno di tale voce, sono presenti crediti d'imposta per costi di ricerca e sviluppo per Euro 433.045 relativi a tre progetti messi a punto dalla Cooperativa Capogruppo nel corso del 2019.

Imposte anticipate

Il saldo totale, pari ad Euro 1.958.949, si riferisce per Euro 1.027.806 a Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, per Euro 40.203 a San Luca Società Consortile a r.l. e per Euro 890.940 a C.R.C. Casalino Srl.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	2.132.586	217.018	2.349.604
Danaro e valori in cassa	74.391	(21.285)	53.106
Totale disponibilità liquide	2.206.977	195.733	2.402.710

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei e risconti attivi	739.679	131.224	870.903
Ratei e risconti attivi	739.679	131.224	870.903

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	2.868.729	(475.481)	2.393.248
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	187.526	6.000	193.526
Riserva legale	435.581	1.643	437.224
Riserva di consolidamento	58.385	(5.694)	52.691
Varie altre riserve	334.273	(60.576)	273.697
Totale altre riserve	392.658	(66.270)	326.388
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.070)	(10.510)	(70.580)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.072.317)	(1.072.317)
Utile (perdita) dell'esercizio	(940.693)	485.729	(454.964)

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	2.883.731	(1.131.206)	1.752.525
Capitale e riserve di terzi	2.893.866	(322.560)	2.571.306
Utile (perdita) di terzi	(619.252)	365.318)	(253.934)
Totale patrimonio netto di terzi	2.274.614	42.758	2.317.372
Totale Patrimonio Netto Consolidato	5.158.345	(1.088.448)	4.069.897

Si evidenzia che il Capitale al 31/12/2019 della Cooperativa Capogruppo risulta essere composto da n. 1.683 soci, di cui n. 1.304 soci operatori e n. 379 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 2.393.248. Il saldo totale risulta diminuito di Euro 475.481 rispetto all'esercizio precedente principalmente per il passaggio dei soci facenti parte dei Rami d'Azienda Friuli Venezia Giulia ed Elefantino Blu ceduti nel corso del 2019 rispettivamente alle Cooperative Sociali Codess Sociale di Padova e Cadiati di Bologna, al netto dell'incremento dovuto a 16 nuovi associamenti.

Nella voce Patrimonio Netto di Terzi viene evidenziata la quota del patrimonio netto, pari ad Euro 2.317.372, comprensiva della quota di perdita d'esercizio, pari ad Euro 253.934, di competenza di terzi (art. 32, 3° c., D.Lgs. 127/91).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - INCREMENTO PER VARIAZIONE DI FAIR VALUE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.070)	(10.510)	(70.580)

Il saldo totale si riferisce al fair value negativo al 31/12/2019 dei derivati a copertura tassi su mutui sottoscritti dalla Cooperativa Capogruppo con la Cassa di Risparmio di Cento, con Unicredit e con BPER, al netto del fair value positivo al 31/12/2019 del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto da Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con IC-CREA/Banca Adria Colli Euganei.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO UTILIZZO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Strumenti finanziari derivati passivi	60.071	10.509	-	10.509	70.580
Altri fondi	4.330.248	-	(2.820.257)	(2.820.257)	1.509.991
Totale	4.390.319	10.509	(2.820.257)	(2.809.748)	1.580.571

Altri fondi

Si specifica che tale voce ha subito decrementi per Euro 2.820.257 relativi all'utilizzo del fondo a fronte della svalutazione apportata all'immobile detenuto dalla società C.R.C. Casalino Srl, il cui valore è stato adeguato a quello risultante dalla perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 Dicembre 2019 (valore immobile pari ad Euro 5.546.000). Si ricorda infatti che l'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl aveva determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 3.782.597 che era stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri.

Si segnala che la Cooperativa Capogruppo, all'esito di un'ispezione dell'Inail, ha ricevuto in data 14/09/2016 un verbale unico di accertamento e notificazione n. 201500120 del 12/09/2016 in forza del quale, a detta dell'Inail, a decorrere dal 29/06/2010, Società Dolce avrebbe assicurato parte del personale per un rischio non congruente con le lavorazioni svolte, denunciando quindi le retribuzioni riguardanti il personale sulle due posizioni assicurative aperte PAT n. 8441039 e PAT n. 8441604 in modo da determinare la richiesta di un premio inferiore al dovuto. Successivamente, in data 7-8/06/2017, l'Inail ha emesso il provvedimento di liquidazione del verbale di accertamento e notificazione quantificando in Euro 331.086,48 l'importo dovuto da Società Dolce. La Cooperativa, alla data del 9/05/2018 risultava inoltre

titolare di un credito nei confronti dell'Inail derivante dall'autoliquidazione 2016/2017 in applicazione dei crediti di cui ai provvedimenti del 7-8/06/2017 di Euro 150.701,24. Tale importo non era stato contabilizzato a credito dalla Cooperativa al 31/12/2017. Società Dolce ha provveduto a impugnare i verbali di liquidazione avanti al Presidente Inail, il quale con determina dell'1/03/2018 ha indicato i nuovi criteri in forza dei quali la Sede Inail di Bologna avrebbe dovuto emettere un nuovo provvedimento che annullasse e sostituisse quelli impugnati. In data 27/12/2018 l'Inail ha emesso due nuovi certificati di variazione in accoglimento di alcune deduzioni svolte nella memoria integrativa di Società Dolce. Quanto richiesto dall'Inail ammonta ad Euro 537.964. Dalla situazione debitoria rilevata sul sito dell'Inail al 24/04/2019 a fronte di compensazioni tra debiti e crediti, l'importo a debito per la Cooperativa risulta di Euro 244.960. Ad oggi l'Inail non ha provveduto ad emettere i certificati di variazione per tutta la categoria di educatori, benché abbia precisato nella memoria del 28/12/2018 che anche gli educatori "non formati" o "senza titolo" devono essere attribuiti alla classe di rischio VT0312. Si evidenzia a tal proposito che con D.M. 27/02/2019 sono state introdotte le nuove tariffe dei premi che prevedono l'eliminazione della classe VT0312. Riassumendo il contenzioso, la Cooperativa ha versato i premi Inail sulla base dell'effettiva mansione svolta dai propri lavoratori e in relazione all'effettivo rischio che ne deriva, facendo un'opportuna classificazione tra educatori nelle scuole, educatori nei centri estivi, assistenti all'infanzia, ecc... versando il dovuto premio in riferimento principalmente alla classe di rischio VT0611; l'Ente, invece, pare veda equiparabili queste categorie di lavoratori, volendoli far rientrare in un'unica classe di rischio denominata VT0312. Nei primi mesi del 2019 il D.M. del 27/02/2019 ha visto introdurre le nuove Tariffe a far data dall'1/01/2019 andando altresì a meglio specificare le categorie di lavoratori rientranti nella classe di rischio VT0611, oltre che ad eliminare proprio la classe VT0312, mentre con ordinanza istruttoria del Tribunale di Bologna sezione lavoro del 3/05/2019 sono stati ammessi otto testi per parte all'udienza fissata per il 2/12/2019. L'udienza di discussione è stata rinviata al 18/09/2020, concedendo termine per le note conclusive a Società Dolce sino al 20/07/2020 e all'Inail sino al 10/09/2020. In Bilancio non è stato effettuato alcun accantonamento specifico a copertura parziale o totale dell'eventuale passività derivante da tale contenzioso. Ad oggi emergono infatti dei segnali positivi verso una risoluzione del contenzioso a favore della Cooperativa, sia in virtù dell'emaneazione del D.M. sopra citato il quale, specificando le nuove tariffe ed eliminando la categoria VT0312, avvalorava l'interpretazione del ricorso da parte di Società Dolce, sia in virtù dell'ordinanza istruttoria emessa dal Tribunale di Bologna con la quale sono stati ammessi n. 8 testi per parte fissando la discussione dell'udienza entro il mese di Settembre 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.245.368	(423.601)	1.821.767
<i>Totale</i>	<i>2.245.368</i>	<i>(423.601)</i>	<i>1.821.767</i>

Il decremento registratosi nell'esercizio 2019 si riferisce principalmente al passaggio dei dipendenti della Cooperativa Capogruppo facenti parte dei due Rami d'Azienda ceduti nel 2019 (Friuli Venezia Giulia ed Elefantino Blu).

Debiti

Variazioni e scadenze dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso banche	45.431.284	(2.612.891)	42.818.393	18.084.747	24.733.646	15.011.049
Acconti	-	500	500	500	-	-
Debiti verso fornitori	14.946.794	(1.041.796)	13.904.998	13.765.630	139.368	-
Debiti verso imprese collegate	140.023	(33.376)	106.647	106.647	-	-
Debiti tributari	2.726.040	1.016.158	3.742.198	3.325.989	416.209	-

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.124.069	(444.140)	3.679.929	2.640.035	1.039.894	-
Altri debiti	9.891.445	282.941	10.174.386	10.097.208	77.178	-
Totale	77.259.655	(2.832.604)	74.427.051	48.020.756	26.406.295	15.011.049

Debiti verso banche

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nuovi mutui per un importo totale di Euro 12.200.000, di cui mutui ipotecari per Euro 1.600.000 e mutui chirografari per Euro 10.600.000. Nel corso dell'esercizio 2019 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 12.051.709. Si segnala inoltre che, a fronte di un indebitamento bancario complessivo decrementatosi di Euro 2.612.891 rispetto all'esercizio precedente, la quota di debito scadente oltre l'esercizio successivo si è incrementata di Euro 1.453.721 rispetto all'esercizio 2018.

Acconti

Il saldo totale si riferisce interamente a Seneca Srl Impresa Sociale.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.041.796 in virtù dei minori costi per servizi sostenuti, a fronte di tempi medi di pagamento sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Debiti verso imprese collegate

Si specifica che i debiti verso imprese collegate, decrementatisi di Euro 33.376 rispetto all'esercizio precedente, sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale, incrementatosi di Euro 1.016.158 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è principalmente composto dal debito verso l'erario della Cooperativa Capogruppo per ritenute su redditi da lavoro dipendente, assimilato e autonomo e dal debito verso l'erario per l'imposta Irap. Per quanto riguarda il debito oltre l'esercizio, pari ad Euro 416.209, in forte decremento rispetto all'esercizio 2018 (Euro 731.201), si precisa che esso è costituito esclusivamente dal debito per l'Irap per il quale la Cooperativa Capogruppo, per gli anni fiscali 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, ha operato una rateizzazione concessa per legge dall'Agenzia delle Entrate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale, decrementatosi di Euro 444.140 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è quasi interamente composto dal debito Inps della Cooperativa Capogruppo relativo al mese di Dicembre 2019, dal residuo dei debiti Inps relativi al mese di Luglio 2019 e ai mesi di Luglio e Agosto 2018 per i quali era stata richiesta e ottenuta dalla Cooperativa Capogruppo una rateizzazione degli stessi (rateizzazioni poi chiuse anticipatamente rispettivamente in data 10/01/2020 e in data 15/01/2020) e dai debiti verso i fondi complementari relativi al quarto trimestre 2019.

Altri debiti

I saldi di importo più rilevante all'interno di tale voce si riferiscono al debito per le retribuzioni dei dipendenti del mese di Dicembre 2019 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di Gennaio 2020 e al rateo ferie e permessi dei dipendenti maturato al 31/12/2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	DEBITI ASSISTITI DA IPOTECHE/PEGNI	TOTALE DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	21.480.341	21.480.341	21.338.052	42.818.393
Acconti	-	-	500	500
Debiti verso fornitori	-	-	13.904.998	13.904.998
Debiti verso imprese collegate	-	-	106.647	106.647
Debiti tributari	-	-	3.742.198	3.742.198
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.679.929	3.679.929
Altri debiti	-	-	10.174.386	10.174.386
Totale debiti	21.480.341	21.480.341	52.946.710	74.427.051

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei e risconti passivi	4.815.747	(393.047)	4.422.700
Totale ratei e risconti passivi	4.815.747	(393.047)	4.422.700

Si specifica che i due risconti riferiti alla Cooperativa Capogruppo, di importo più rilevante, si riferiscono rispettivamente per un totale di Euro 363.137 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla società dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari e per un totale di Euro 28.365 a un risconto passivo su un contributo liquidato alla società dal Comune di Fidenza per la ristrutturazione del Nido d'Infanzia "Girotondo". Si specifica inoltre che il risconto passivo riferito a Residenza Parco Colli Scpa, e di importo pari ad Euro 3.457.527, è relativo a un contributo in conto capitale liquidato alla società per la costruzione della Residenza Al Parco.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari	1.687.619	176.020	1.863.639

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo totale negativo, pari ad Euro 332.417, si riferisce per Euro 125.000 alla svalutazione da parte della Cooperativa Capogruppo del restante 50% del valore di carico della partecipazione detenuta, come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società in concordato preventivo), per Euro 5.781 alla svalutazione da parte della Cooperativa Capogruppo del restante 50% del valore di carico della partecipazione detenuta nella società Residence Stati Uniti d'America Srl, per Euro 2.066 alla svalutazione da parte della Cooperativa Capogruppo del 100% del valore di carico della partecipazione detenuta nella società Programma Impresa Srl e per Euro 12.500 alla svalutazione da parte di San Luca Società Consortile a r.l. del restante 50% del valore di carico della partecipazione detenuta, come socio sovventore, nella società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società in concordato preventivo), il tutto al netto dell'effetto combinato delle rivalutazioni per Euro 123.140 e delle svalutazioni per Euro 310.210 delle partecipazioni in società collegate derivanti dalla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2019 ci sono stati i seguenti ricavi di entità o incidenza eccezionali, tutti riferiti alla Cooperativa Capogruppo:

- Euro 3.099.000 di plusvalenza da cessione avviamento nell'ambito della cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 (Voce A 5 - Altri ricavi e proventi);
- Euro 119.764 di plusvalenza da cessione della partecipazione detenuta nella società @ Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale nell'ambito della cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 (Voce A 5 - Altri ricavi e proventi);
- Euro 600.000 di plusvalenza da cessione avviamento nell'ambito della cessione alla Cooperativa Sociale Cadiari del Ramo d'Azienda Elefantino Blu avvenuta tramite Atto Notarile del 25 Luglio 2019 (Voce A 5 - Altri ricavi e proventi).

Nel corso dell'esercizio 2019 ci sono stati i seguenti costi di entità o incidenza eccezionali, tutti riferiti alla Cooperativa Capogruppo:

- Euro 1.223.276 di minusvalenza da cessione della partecipazione detenuta nella società @Nord Care Srl nell'ambito della cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia avvenuta tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 (Voce B 14 - Oneri diversi di gestione);
- Euro 182.380 di perdita su crediti relativamente ai finanziamenti effettuati a favore della società @Nord Care Srl e ceduti a Codess Sociale tramite Accordo a latere sottoscritto contestualmente all'Atto Notarile di cessione del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia dell'8 Luglio 2019 (Voce B 14 - Oneri diversi di gestione);
- Euro 205.823 di oneri straordinari relativi all'escussione in data 4 Ottobre 2019 da parte di Banca Cambiano di due fidejussioni prestate dalla Cooperativa ad Inacqua Cooperativa Sociale Onlus (società in concordato preventivo) che erano state rilasciate a garanzia di due mutui sottoscritti da quest'ultima con Banca Cambiano (Voce B 14 - Oneri diversi di gestione);
- Euro 634.844 di costi sostenuti per erogare ai dipendenti della Cooperativa gli arretrati a titolo di una tantum, così come previsto dal rinnovo del CCNL sottoscritto dalle parti nel mese di Maggio 2019 (Voce B 9 - Costi per il personale).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	1	43	3.283	3.327

Seneca Srl Impresa Sociale:

	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRI DIPENDENTI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	5	1	1	7

Si sottolinea inoltre che le altre tre società facenti parte del Gruppo, ovvero Residenza Parco Colli Scpa, San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno avuto personale alle proprie dipendenze nel presente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	70.000	32.000

Seneca Srl Impresa Sociale:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	38.654	1.500

Residenza Parco Colli:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	-	14.000

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre le stesse non hanno assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	19.600	3.000	22.600

Seneca Srl Impresa Sociale:

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	1.500	-	1.500

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Non sono state emesse azioni da parte di nessuna delle società facenti parte del Gruppo.

Titoli emessi dalla società

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	IMPORTO
Garanzie	22.786.176
Di cui reali	-

Le garanzie rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte a favore di imprese collegate per Euro 1.133.165 e a favore di altre imprese per Euro 21.653.011. Si segnala che la Cooperativa Capogruppo, a seguito della Cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia, tramite Atto Notarile dell'8 Luglio 2019, è stata liberata da Banca Cambiano 1884 Spa e da Unicredit Spa dalle garanzie che erano state rilasciate a favore dell'ex società collegata @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, rispettivamente per Euro 715.108 e per Euro 1.162.698, in virtù del subentro nelle stesse di Codess Sociale. Inoltre, sempre nel corso del 2019, la Cooperativa Capogruppo è stata liberata da Monte dei Paschi di Siena Spa dalla garanzia che era stata rilasciata a favore della società Servizi Sociali Spa per Euro 2.198.100.

Si evidenzia, infine, che il Gruppo gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto dal Gruppo attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo, si specifica che in data 27 Gennaio 2020 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto con Codess Sociale, tramite scrittura privata, un contratto preliminare relativo alla cessione del Ramo d'Azienda Lomello per un corrispettivo pari ad Euro 2.450.000. Contestualmente alla sottoscrizione del preliminare Codess Sociale ha versato alla Cooperativa una caparra pari ad Euro 100.000. Ad oggi l'Atto Notarile deve ancora essere stipulato. Si specifica inoltre che in data 28 Febbraio 2020 la Cooperativa Capogruppo ha ceduto a Codess Sociale, tramite Atto Notarile, il Ramo d'Azienda Nidi Nord Est. Tale cessione ha comportato una plusvalenza di Euro 99.000 in relazione all'avviamento ceduto.

Si specifica inoltre che C.R.C. Casalino Srl ha anticipato all'1 Marzo 2020 la locazione del ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività medicosanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione sotto la ditta "CENTRO RIABILITAZIONE AL CAMMINO CASALINO" a Casalino Casa Residenza Anziani Srl.

Si specifica altresì che in data 20 Marzo 2020 Residenza Parco Colli Scpa ha sottoscritto con il Comune di Galzignano Terme (PD) il Secondo Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, già integrato con un Primo Atto Aggiuntivo in data 24 Aprile 2012. Tale Secondo Atto Aggiuntivo è propedeutico a una revisione e a un riequilibrio del Piano Economico Finanziario che porterà alla prossima sottoscrizione di un nuovo Contratto di Concessione che posticiperà il termine della concessione dal 31/12/2043 al 31/12/2073, con un allungamento del termine di 30 anni. Il Secondo Atto Aggiuntivo prevede l'accantonamento dell'ipotesi di destinare l'edificio "Ex Preventorio" ad edilizia residenziale, mediante realizzazione di alloggi, essendo stata verificata, nel corso del secondo semestre 2019, la necessità di reperire nel distretto ULSS6 di riferimento un congruo numero di posti letto per soggetti interessati da decadimento cognitivo. Il Secondo Atto Aggiuntivo prevede pertanto la possibilità di impiegare gli spazi dell'Ex Preventorio per le seguenti finalità sociali: n. 3 comunità alloggio per persone con disabilità, secondo la normativa di cui alla L.R. del 16/08/2002; un asilo nido per minimo n. 24 bambini di età compresa fra 6 e 36 mesi e un poliambulatorio per medicina di base.

Per quanto riguarda gli effetti dovuti al propagarsi della pandemia da Covid-19, si segnala che i provvedimenti assunti dallo Stato e dalle quattro Regioni (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Lazio) in cui opera la Cooperativa Capogruppo hanno comportato la sospensione di numerosi servizi gestiti dalla Cooperativa e dalle società da essa controllate e collegate. In particolare, tutte le attività didattiche ed educative sono state sospese da fine Febbraio e, da Marzo, hanno cessato le loro attività le semi-residenze rivolte a persone autosufficienti (anziani e disabili) in Veneto e in Emilia Romagna. Indicativamente sono rimaste pertanto in attività le sole Residenze (Anziani, Disabili, Senza Fissa Dimora, Minori e Genitori con Minori), l'Assistenza Domiciliare e l'Assistenza Domiciliare Integrata. Le sospensioni citate hanno comportato una contrazione di un indicativo 40% del fatturato della Cooperativa Capogruppo per i mesi Febbraio, Marzo, Aprile e Maggio (12-13% su base annua) e hanno reso necessario, da parte del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione, rivisitare il Budget 2020 che era già stato predisposto, per misurare indicativamente l'impatto economico e finanziario sui primi due trimestri 2020, in particolare, ed anche per tutto l'esercizio corrente. La prima revisione del Budget 2020 prevedeva un minor valore della produzione, pari ad Euro 97.218.835, e una perdita d'esercizio pari ad Euro 734.182, che si stimava potersi contenere ad Euro 154.949 nel caso fosse stato accolto dalle OO.SS. un Accordo di Gradualità che diluisse gli effetti del rinnovo del CCNL prevedendo che parte degli adeguamenti retributivi slittassero in termini di scadenze. Infatti, in presenza di particolari e generalizzate difficoltà di carattere economico-finanziario, possono essere stipulati in sede territoriale Accordi di Gradualità volti all'applicazione progressiva dei contenuti economici dell'accordo di rinnovo. La seconda revisione al Budget 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capogruppo riunitosi il 14 Aprile 2020, presenta una flessione indicativa del valore della produzione pari a 12,4 milioni di Euro nel periodo Febbraio-Luglio 2020 e una presunta perdita d'esercizio pari ad Euro 718.024. Gli effetti generati dall'emergenza Covid-19 in corso, al cui carattere sanitario si è ben presto accomunato quello economico e finanziario, destano grande preoccupazione per le ricadute che già hanno investito la Cooperativa Capogruppo. I Decreti, che hanno disposto la sospensione parziale delle attività della Cooperativa Capogruppo, così come per moltissime altre attività produttive e commerciali, ha già prodotto ed ancor più produrrà nei prossimi mesi, dirimenti effetti di tipo economico, occupazionale e finanziario. Per ciò che riguarda gli effetti di tipo economico risulta evidente che l'impatto sui conti della Cooperativa derivante da un'attività fortemente ridotta, e per di più svolta con le limitazioni indotte dall'adozione delle misure di protezione, sarà ingente e si renderà necessario adottare misure di carattere

strordinario. Sarà compito del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capogruppo presidiare costantemente la situazione ed individuare queste misure, ritenendo sin d'ora probabile che alcune di esse possano anche prevedere il coinvolgimento dell'Assemblea dei Soci per i provvedimenti di sua competenza. In merito agli effetti di tipo occupazionale sono state disposte specifiche misure di attivazione di ammortizzatori finalizzati a dare copertura ai dipendenti per nove settimane per la sola emergenza Covid-19. La Cooperativa aveva già attivato il Fondo di Integrazione Salariale (FIS) ordinario per i soli dipendenti occupati nelle attività sospese già a fine Febbraio. Da Marzo ha attivato lo stesso Fondo di Integrazione Salariale (FIS) Covid-19 per tutti i suoi dipendenti con le nuove modalità indicate per legge. Per quanto riguarda gli effetti finanziari la situazione in essere, per le dimensioni e la globalità che la contraddistingue, pone seriamente il rischio che tutto il sistema imprenditoriale nel giro di poco tempo entri in sofferenza, non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto da quello finanziario. A livello generale, l'attuale emergenza Covid-19 inciderà sicuramente sulla liquidità di quasi tutte le aziende, che potrebbero non essere più in grado di rispettare i normali tempi di pagamento concordati. La Cooperativa Capogruppo, ad oggi, ha ottenuto dagli Istituti di Credito nuovi finanziamenti per un totale di 4 milioni di Euro. Nello specifico trattasi di mutui chirografari della durata di 18 mesi, di cui 6 di preammortamento. Oltre ai nuovi finanziamenti ottenuti la Cooperativa ha iniziato a verificare con gli Istituti di Credito, concedenti i finanziamenti in essere prima dell'emergenza, la disponibilità a ridiscutere i termini di rimborso degli stessi utilizzando, ove possibile, le moratorie previste dai provvedimenti normativi riscontrando, in tal senso, ampia disponibilità. Le rinegoziazioni e le nuove modalità di rimborso dovranno consentire alla Cooperativa Capogruppo di "acquistare tempo" per riuscire, in parallelo e col massimo della determinazione, a mettere in atto misure per la salvaguardia dell'attività e per superare il difficile momento, che è bene ricordare, riguarda praticamente tutto il sistema economico, non solo italiano, ma mondiale. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capogruppo ha deliberato di ritenere opportuno ed indispensabile la predisposizione di proiezioni economiche sempre più aggiornate ed attendibili, e di documenti previsionali che possano consentire di analizzare le conseguenze stimate degli effetti sopra esposti in relazione ad ipotesi di durata dell'emergenza in atto con diverse proiezioni, sia temporali, sia economiche, sia finanziarie. Il tutto con un arco temporale di analisi fino ad almeno il 31 Dicembre 2020 che dovranno essere approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si evidenzia che al 31/12/2019 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con Unicredit (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 308), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 49.851) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con BPER nel corso dell'esercizio 2019 (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 20.421). Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei che al 31/12/2019 presenta un Fair Value positivo di Euro 1. Si sottolinea che tutti gli strumenti finanziari derivati sopra riportati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, modificato dal D.lgs. n. 34 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bologna	2.000,00	31/01/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Bologna	9.680,00	01/02/2019	Contributo per nido Ali di Alice

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
ATS Val Padana	5.346,00	12/02/2019	Ccontributo per disabilità sensoriale
Comune di Ostiglia	242,50	18/02/2019	Contributo economico per utente in RSA Revere
Comune di Bellaria	13.986,00	21/02/2019	Contributo per assistenza educativa bambino diversamente abile nido Belli
Comune di Parma	60,00	27/02/2019	Contributo SAD Parma
Comune di Bologna	2.000,00	28/02/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Bologna - Quartiere navile	7.809,00	28/02/2019	Progetto Quartiere Navile
Comune di Azzano San Paolo	10.000,00	18/03/2019	Contributo per acquisto attrezzature
Comune di Bologna	20.271,78	01/04/2019	FAMI progetto ROOTS
Comune di Bologna	81.087,18	01/04/2019	FAMI progetto ROOTS
Comune di Bologna	100.839,52	24/04/2019	Progetto HUB accoglienza minori Emilia Romagna
Comune di Bologna	61.380,24	24/04/2019	Progetto HUB accoglienza minori Emilia Romagna
Comune di Bologna - Quartiere navile	7.720,00	30/04/2019	Progetto Quartiere Navile
Comune di Bologna	4.000,00	30/04/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Bologna - Quartiere navile	8.228,00	30/06/2019	Progetto Quartiere Navile
Comune di Bologna	4.000,00	30/06/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
ATS Val Padana	3.264,00	11/07/2019	Contributo per Disabilità Sensoriale
Istituto Servizi Educativi e Scolastici	3.024,00	11/07/2019	Contributo nido Paciugo
Comune di Muggio	18.654,39	12/07/2019	Contributo per utente RSD il Castello
Comune di Bologna - Quartiere navile	2.057,00	25/07/2019	Progetto Quartiere Navile
Comune di Casalecchio di Reno	3.924,91	26/07/2019	Contributo per qualificazione e consolidamento servizi educativi 0/3 anni
Comune di Muggio	7.160,00	05/08/2019	Contributo per utente RSD il Castello
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	8.108,62	07/08/2019	Cinque per mille anni 2016 e 2017
Comune di Azzano San Paolo	1.400,00	16/08/2019	Contributo per acquisto sollevatore
Comune di Sgo	16.353,75	29/08/2019	Contributo Regionale a sostegno costi nidi
Comune di Bologna	4.000,00	31/08/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
Comune di Bologna	4.000,00	31/08/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	29.903,88	02/10/2019	Contributo a sostegno delle scuole paritarie
Comune di Bologna	660,00	11/10/2019	Contributo per nido Ali di Alice
Comune di Bologna	915,00	16/10/2019	Contributo calmierato

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bologna	2.349,00	17/10/2019	Contributo TRHUST fusione di TRUST Fiducia
Comune di Azzano San Paolo	866,20	18/10/2019	Contributo per acquisto materiali e ausili per RSA
Comune di Bologna	915,00	21/10/2019	Contributo calmierato
Comune di Bologna	1.830,00	23/10/2019	Contributo calmierato
Comune di Bologna	4.400,00	28/10/2019	Contributo per Isola dei Tesori a.s. 2019/2020
Comune di Bologna	8.800,00	28/10/2019	Contributo per Ali di Alice a.s. 2019/2020
Comune di Muggio	3.580,00	28/10/2019	Contributo per utente RSD il Castello
Comune di Azzano San Paolo	999,90	31/10/2019	Contributo per acquisto tavoli RSA
Comune di Muggio	2.625,00	04/11/2019	Contributo per utente RSD il Castello
Comune di Brescia	1.032,00	18/11/2019	Contributo servizio anziani
Comune di Azzano San Paolo	488,00	21/11/2019	Contributo a sostegno acquisto materiale e ausili sanitari per RSA
Comune di san Giorgio Bigarello	98,19	22/11/2019	Contributo nidi gratis Giugno e Luglio 2019
ASP Città di Bologna	248,00	30/11/2019	Contributo Casa Ginestra
Comune di Bologna	2.100,00	02/12/2019	Contributo nido Paciugo
ATS Val Padana	5.533,00	05/12/2019	Contributo per Disabilità Sensoriale
Comune di San Lazzaro	2.082,80	05/12/2019	Contributo supervisione
Comune di Cesena	20.296,50	09/12/2019	Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (Legge 107/2015) a.e. 2017/2018
Comune di Cesena	7.631,76	09/12/2019	Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (Legge 107/2015) a.e. 2018/2019
ATS Val Padana	5.904,00	10/12/2019	Contributo per Disabilità Sensoriale
Comune di Azzano San Paolo	1.245,90	23/12/2019	Contributo per acquisto ausili sanitario
Comune di Bellaria	3.573,00	23/12/2019	Contributo assistenza educativa estate 2019
Comune di San Lazzaro	3.384,77	23/12/2019	Trasferimento per Enti del Terzo Settore - Servizi educativi
Comune di San Lazzaro	2.496,00	23/12/2019	Trasferimento per Enti del Terzo Settore - Servizi educativi
Comune di Bologna - Quartiere navile	7.218,00	31/12/2019	Progetto Quartiere Navile
Comune di Bologna	4.000,00	31/12/2019	Progetto "Interventi finalizzati"
TOTALE	535.772,79		

Si specifica che tutti gli importi indicati nella tabella sopra riportata sono stati incassati dalla Cooperativa Capogruppo. A tali importi si aggiunge inoltre il contributo per la certificazione dei tirocini che Seneca Srl Impresa Sociale ha incassato in data 12/08/2019 dalla Regione Emilia Romagna per un importo pari ad Euro 6.567,50.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti de Minimis ricevuti negli ultimi tre esercizi:

Anno	Ente	Erogatore	Natura del contributo	Estremi del Provvedimento	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione ESL
2017	Cooperfidi	Regione Emilia Romagna	Mutuo - cogaranzia	COR 129921 - COVAR 64322	14.370
2018	Cooperfidi	Regione Emilia Romagna	Mutuo - cogaranzia	COR 168219 - COVAR 75119	12.112
Totale					26.482

Si specifica che tutti gli importi indicati nella tabella sono riferiti esclusivamente alla Cooperativa Capogruppo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio Consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Bologna, 26/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Allegato n. 1 al Bilancio Consolidato al 31/12/2019

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Residenza Parco Colli Soc. Consortile per azioni	Bologna	03052241209	1.500.000	(677.967)	5.632.045	942.000	62,800	5.856.559
San Luca Soc. Consortile a r. l.	Bologna	03141761209	535.725	(6.546)	608.211	357.150	66,670	357.150
C.R.C. Casalino SRL	Loiano (BO)	03356741201	20.000	(233.571)	1.140.435	20.000	100,000	5.905
Seneca Srl Impresa Sociale	Bologna	92019430377	50.000	1.557	67.297	35.500	71,000	88.349
Totale								6.307.963

Allegato n. 2 al Bilancio Consolidato al 31/12/2019

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02693231207	320.500	7.184	147.654	279.500	87,210	397.493
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02770141204	475.500	13.173	593.333	349.500	73,500	349.846
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02820241202	480.500	30.314	397.363	419.500	87,300	419.915
Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02985871207	225.500	(4.322)	52.499	209.500	92,900	209.706
Vignolazeroisei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02787231204	450.000	14.501	466.355	392.500	87,220	392.500
Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale	Bologna	02606891204	120.000	2.750	174.353	30.000	25,000	30.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Morcianozeroisei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Cesena (FC)	03806190405	385.585	40.662	186.568	205.380	53,260	205.380
Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Lomello (PV)	06980590969	100.000	(71.463)	59.404	99.000	99,000	76.498
Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale	Bologna	03043241201	53.000	1.744	44.892	20.000	37,740	20.000
Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Busto Arsizio (VA)	03608150128	1.105.500	(262.120)	715.265	451.000	40,800	451.000
Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl	Bologna	03831661206	3.000	-	3.000	1.000	33,330	1.000
Villa Paola Srl	Bologna	04203930377	100.000	25.959	819.992	40.000	40,000	720.000
TOTALE								3.273.338

Allegato n. 3 al Bilancio Consolidato al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2019 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

IMPORTI IN EURO	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE D'ESERCIZIO
Patrimonio netto e utile d'esercizio come da situazione contabile della Capogruppo	3.416.641	414.384
Effetto del consolidamento delle Società controllate, anche congiuntamente	-1.709.956	-690.329
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni collegate	-159.446	-232.269
Effetto Leasing	205.285	53.250
Patrimonio netto e utile/perdita d'esercizio come da situazione contabile consolidata	1.752.524	-454.964

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA considerato che le controllate svolgono attività strumentali alla prima.

Ne deriva che le considerazioni sull'andamento del Gruppo, anche con riferimento alle controllate, sono ampiamente illustrate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione relativa al bilancio della Capogruppo a cui si rinvia. Si intende pertanto, in questa sede, solo ricordare l'oggetto dell'attività delle controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime controllate.

Il Bilancio Consolidato 2019 registra una perdita d'esercizio pari ad Euro 708.898, di cui Euro 454.964 di pertinenza del Gruppo ed Euro 253.934 di pertinenza di Terzi. La perdita 2019 risulta pertanto diminuita di Euro 851.047 rispetto a quel-

la conseguita nell'esercizio precedente. Il risultato negativo del 2019, seppur fortemente ridotto rispetto a quello del 2018, è ancora da ricondursi al fatto che la società controllata Residenza Parco Colli Scpa sconta la perdita da start up prevista dal Piano Economico Finanziario. La perdita d'esercizio 2019 della società controllata ammonta ad Euro 677.967, mentre quella conseguita nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 1.657.335. Il volume d'affari previsto per la società controllata Residenza Parco Colli Scpa porterà a un risultato di sostanziale pareggio nel 2020, con un conseguente effetto favorevole sul Bilancio Consolidato.

RESIDENZA PARCO COLLI SOC. CONSORTILE PER AZIONI

Società costituita nel 2010 per la realizzazione dei lavori in concessione di progettazione, costruzione e annessa gestione unitaria, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, di un Centro Servizi Anziani per anziani non autosufficienti (ex RSA) localizzato nel Comune di Galzignano Terme.

La Residenza al Parco è stata avviata in data 16 Ottobre 2017 dopo un lungo iter di predisposizione e invio della documentazione richiesta dalla normativa regionale. Fin dall'avvio del servizio l'ingresso dei nuovi ospiti è avvenuto con un ritmo costante e continuo e ciò ha consentito di saturare il primo piano già nel corso dell'estate 2018 e quindi di aprire il secondo piano nel corso dell'autunno arrivando alla fine dell'anno 2018 a raggiungere la saturazione del 1° piano e buona parte di uno dei due nuclei del secondo piano. Nel corso del mese di Ottobre 2018 si sono succeduti una serie di incontri con l'AULSS6 finalizzati al convenzionamento della struttura con la Regione Veneto; l'atto è stato quindi sottoscritto e reso efficace dal giorno 1 Novembre 2018, rendendo così possibile l'accoglimento di ospiti in possesso dell'impegnativa di residenzialità. A fine Dicembre 2019 la struttura ha raggiunto la completa saturazione dei 120 posti disponibili. Nello specifico, su un totale di 120 posti occupati, 54 risultavano essere occupati in regime di libero mercato e 66 con impegnativa di residenzialità. Si evidenzia che in data 20 Marzo 2020 è stato sottoscritto il Secondo Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, già integrato con un Primo Atto Aggiuntivo in data 24 Aprile 2012. Tale Secondo Atto Aggiuntivo è propedeutico a una revisione e a un riequilibrio del Piano Economico Finanziario che porterà alla prossima sottoscrizione di un nuovo Contratto di Concessione che posticiperà il termine della concessione dal 31/12/2043 al 31/12/2073, con un allungamento del termine di 30 anni. L'esercizio 2019 si chiude con una perdita di Euro 677.967, mentre l'esercizio 2018 si era chiuso con una perdita di Euro 1.657.335. Si tratta di una perdita da start up prevista dal Piano Economico Finanziario. Il volume d'affari previsto per l'esercizio in corso porterà a un risultato di sostanziale pareggio nel 2020.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE

Con Assemblea Straordinaria di trasformazione eterogenea atipica del 9 Novembre 2016, dall'Associazione non riconosciuta nasce la società Seneca SRL con la qualifica di "impresa sociale" a norma del D.lg. 24 Marzo 2006, n. 155 (recante "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 Giugno 2005, n. 118") e successive modifiche - integrazioni. Tale normativa è stata poi abrogata dal D.Lgs del 3 Luglio 2017, n. 112, recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge n. 106 del 6 Giugno 2016, entrato in vigore il 20 Luglio 2017. La trasformazione è stata attuata con lo scopo di portare avanti e potenziare i propri progetti nella nuova veste di società di capitali che permette di accedere più facilmente a forme di finanziamento di terzi. La trasformazione, seppur eterogenea sotto il profilo procedurale, è omogenea sotto quello sostanziale (essendo l'ente d'arrivo una società a responsabilità limitata "impresa sociale" priva di scopo di lucro), e non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali d'agevolazione. La "nuova" società non ha scopo di lucro, ma esercita attività diretta a realizzare finalità d'interesse generale (prevalentemente nel settore dell'istruzione e della formazione professionale) attraverso l'esercizio, in via stabile e principale, di attività economiche organizzate alla produzione e allo scambio di servizi d'utilità sociale. Il nuovo statuto prevede espressamente il divieto di distribuzione degli utili, d'avanzi di gestione e di proventi dell'attività sociale, che saranno destinati a riserva indivisibile. La trasformazione ha avuto effetto il 18 Gennaio 2017, decorsi 60 gg dall'iscrizione al Registro Imprese della suindicata delibera, verificata la mancata opposizione dei creditori sociali. Questo è pertanto il terzo esercizio della società Seneca SRL Impresa sociale. Nell'esercizio 2019 la società, in linea con le aspettative, ha incrementato l'offerta formativa, con un incremento dei ricavi di Euro 56.146. Nell'esercizio 2019 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale di Euro 20.000 sottoscritto dai soci per la quota di propria competenza. Sempre nel corso dell'esercizio la Cooperativa Capogruppo ha ceduto il 26% delle sue quote, con Atto Notarile del 2 Aprile 2019, alle Cooperative Sociali Biricciò, Pro.Ges. e Lunazzurra. Il Bilancio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 1.557, mentre il Bilancio 2018 si era chiuso con un utile di Euro 3.808.

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2019 si chiude con una perdita di Euro 6.546, mentre quello 2018 si era chiuso con una perdita di Euro 8.515. Si segnala che la società ha dato in locazione l'u-

nica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 Dicembre 2013 dal Notaio Dottor Roberto Moscatiello. La società al momento è ancora inattiva, in questa fase infatti non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione.

C.R.C. CASALINO SRL:

In data 9 Luglio 2018 la Capogruppo ha acquistato il restante 50% delle quote e la partecipazione è diventata pertanto di controllo e non più di collegamento. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal proseguimento dell'affitto dell'unica azienda di proprietà per l'esercizio dell'attività medico-sanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione sotto la ditta "CENTRO RIABILITAZIONE AL CAMMINO CASALINO" e dell'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) nella struttura socio sanitaria sita nel Comune di Loiano (BO). A tal proposito si segnala che in data 31 Ottobre 2019 è stato risolto parzialmente il contratto d'affitto d'azienda tra C.R.C. Casalino Srl e la Cooperativa Capogruppo relativamente all'attività di RSA e che, contestualmente, è stato sottoscritto un nuovo contratto d'affitto di ramo d'azienda, sempre relativamente a tale attività, tra C.R.C. Casalino Srl e Casalino Casa Residenza Anziani Srl, con l'impegno di passare nel 2020 al nuovo affittuario anche l'altro ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività medico-sanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione. Il Bilancio 2019 si è chiuso con una perdita di Euro 233.571, mentre quello 2018 si era chiuso con una perdita di Euro 228.278. Si evidenzia inoltre che la società controllata C.R.C. Casalino Srl ha operato una svalutazione ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Nello specifico la svalutazione dell'immobile e del terreno di proprietà della società è stata rilevata direttamente a Patrimonio Netto, a riduzione delle riserve esistenti. Il valore dell'immobile e del terreno sono stati adeguati a quello risultante dalla perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 Dicembre 2019 (valore totale pari ad Euro 5.546.000). Per effetto della svalutazione è stato interamente riassorbito il fondo imposte differite, per l'azzeramento della rivalutazione non rilevante fiscalmente, e si sono generati crediti per imposte anticipate connesse al fatto che la svalutazione dell'immobile non è deducibile fiscalmente e verrà pertanto recuperata solo all'atto della vendita dell'immobile stesso.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, oltre a quelli già riportati nel precedente paragrafo della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

VOCE	ESERCIZIO 2019	%	ESERCIZIO 2018	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
CAPITALE CIRCOLANTE	29.189.112	33,81 %	32.266.628	34,37 %	(3.077.516)	(9,54) %
Liquidità immediate	2.402.710	2,78 %	2.206.977	2,35 %	195.733	8,87 %
Disponibilità liquide	2.402.710	2,78 %	2.206.977	2,35 %	195.733	8,87 %
Liquidità differite	26.528.969	30,73 %	29.683.172	31,62 %	(3.154.203)	(10,63) %
Crediti verso soci	308.223	0,36 %	110.566	0,12 %	197.657	178,77 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	25.207.703	29,20 %	27.583.287	29,38 %	(2.375.584)	(8,61) %
Crediti immobilizzati a breve termine	142.140	0,16 %	1.249.640	1,33 %	(1.107.500)	(88,63) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	870.903	1,01 %	739.679	0,79 %	131.224	17,74 %
Rimanenze	257.433	0,30 %	376.479	0,40 %	(119.046)	(31,62) %
IMMOBILIZZAZIONI	57.132.874	66,19 %	61.602.806	65,63 %	(4.469.932)	(7,26) %
Immobilizzazioni immateriali	7.066.631	8,19 %	6.879.059	7,33 %	187.572	2,73 %
Immobilizzazioni materiali	42.799.115	49,58 %	48.567.849	51,74 %	(5.768.734)	(11,88) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.660.756	4,24 %	4.950.191	5,27 %	(1.289.435)	(26,05) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.606.372	4,18 %	1.205.707	1,28 %	2.400.665	199,11 %
TOTALE IMPIEGHI	86.321.986	100,00 %	93.869.434	100,00 %	(7.547.448)	(8,04) %

Stato Patrimoniale Passivo

VOCE	ESERCIZIO 2019	%	ESERCIZIO 2018	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
PASSIVITA' CORRENTI	52.443.456	60,75 %	57.190.964	60,93 %	(4.747.508)	(8,30) %
Debiti a breve termine	48.020.756	55,63 %	52.375.217	55,80 %	(4.354.461)	(8,31) %
Ratei e risconti	4.422.700	5,12 %	4.815.747	5,13 %	(393.047)	(8,16) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	29.808.633	34,53 %	31.520.125	33,58 %	(1.711.492)	(5,43) %
Debiti a m/l termine	26.406.295	30,59 %	24.884.438	26,51 %	1.521.857	6,12 %
Fondi per rischi e oneri	1.580.571	1,83 %	4.390.319	4,68 %	(2.809.748)	(64,00) %
TFR	1.821.767	2,11 %	2.245.368	2,39 %	(423.601)	(18,87) %
PATRIMONIO NETTO	4.069.897	4,71 %	5.158.345	5,50 %	(1.088.448)	(21,10) %
Patrimonio netto di gruppo	1.752.525	2,03 %	2.883.731	3,07 %	(1.131.206)	(39,23) %
Capitale	2.393.248	2,77 %	2.868.729	3,06 %	(475.481)	(16,57) %
Riserve	886.558	1,03 %	955.695	1,02 %	(69.137)	(7,23) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.072.317)	(1,24) %			(1.072.317)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(454.964)	(0,53) %	(940.693)	(1,00) %	485.729	51,64 %
Patrimonio netto di terzi	2.317.372	2,68 %	2.274.614	2,42 %	42.758	1,88 %
Capitale e riserve di terzi	2.571.306	2,98 %	2.893.866	3,08 %	(322.560)	(11,15) %
Risultato di pertinenza di terzi	(253.934)	(0,29) %	(619.252)	(0,66) %	365.318	58,99 %
TOTALE FONTI	86.321.986	100,00 %	93.869.434	100,00 %	(7.547.448)	(8,04) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI %
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	7,58 %	8,37 %	(9,44) %
BANCHE SU CIRCOLANTE	136,04 %	144,81 %	(6,06) %
INDICE DI INDEBITAMENTO	20,21	17,20	17,50 %
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	10,55	8,83	19,48 %
MEZZI PROPRI SU CAPITALE INVESTITO	4,71 %	5,50 %	(14,36) %
ONERI FINANZIARI SU FATTURATO	1,87 %	1,67 %	11,98 %
INDICE DI DISPONIBILITÀ	55,66 %	56,42 %	(1,35) %
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	(49.456.605,00)	(55.238.754,00)	10,47 %
INDICE DI COPERTURA PRIMARIO	0,08	0,09	(11,11) %
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	(19.647.972,00)	(23.718.629,00)	17,16 %
INDICE DI COPERTURA SECONDARIO	0,63	0,61	3,28 %
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(23.254.344,00)	(24.924.336,00)	6,70 %
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	(23.511.777,00)	(25.300.815,00)	7,07 %
INDICE DI TESORERIA PRIMARIO	55,17 %	55,76 %	(1,06) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

VOCE	ESERCIZIO 2019	%	ESERCIZIO 2018	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	105.622.560	100,00 %	100.376.122	100,00 %	5.246.438	5,23 %
- Consumi di materie prime	2.481.342	2,35 %	2.501.635	2,49	(20.293)	(0,81) %
- Spese generali	25.962.513	24,58 %	26.310.723	26,21 %	(348.210)	(1,32) %
VALORE AGGIUNTO	77.178.705	73,07 %	71.563.764	71,30 %	5.614.941	7,85 %
- Altri ricavi	4.688.313	4,44 %	1.634.817	1,63 %	3.053.496	186,78 %
- Costo del personale	69.266.192	65,58 %	67.287.050	67,03 %	1.979.142	2,94 %
- Accantonamenti	17.228	0,02 %	17.228	0,02 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.206.972	3,04 %	2.624.669	2,61 %	582.303	22,19 %
- Ammortamenti e svalutazioni	3.037.405	2,88 %	2.553.767	2,54 %	483.638	18,94 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	169.567	0,16 %	70.902	0,07 %	98.665	139,16 %
+ Altri ricavi	4.688.313	4,44 %	1.634.817	1,63 %	3.053.496	186,78 %
- Oneri diversi di gestione	3.570.579	3,38 %	1.956.742	1,95 %	1.613.837	82,48 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.287.301	1,22 %	(251.023)	(0,25) %	1.538.324	612,82 %
+ Proventi finanziari	193.823	0,18 %	173.407	0,17 %	20.416	11,77 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.481.124	1,40 %	(77.616)	(0,08) %	1.558.740	2.008,27 %

Conto Economico

VOCE	ESERCIZIO 2019	%	ESERCIZIO 2018	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
+ Oneri finanziari	(1.863.639)	(1,76) %	(1.635.452)	(1,63) %	(228.187)	(13,95) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(382.515)	(0,36) %	(1.713.068)	(1,71) %	1.330.553	77,67 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(332.417)	(0,31) %	11.488	0,01 %	(343.905)	(2.993,60) %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(714.932)	(0,68) %	(1.701.580)	(1,70) %	986.648	57,98 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.034)	(0,01) %	(141.635)	(0,14) %	135.601	95,74 %
REDDITO NETTO	(708.898)	(0,67) %	(1.559.945)	(1,55) %	851.047	54,56 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI %
R.O.E.	(17,42) %	(30,24) %	42,39 %
R.O.I.	0,20 %	0,08 %	150,00 %
R.O.S.	1,29 %	(0,26) %	596,15 %
R.O.A.	1,49 %	(0,27) %	651,85 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.148.707,00	(66.128,00)	1.837,10 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.148.707,00	(66.128,00)	1.837,10 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze, ad eccezione degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19 dettagliatamente descritti nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda le politiche di impatto ambientale intraprese si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le informazioni sulla gestione del personale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca applicata e sviluppo da parte della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa. Nell'esercizio 2019 sono stati pertanto capitalizzati costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 24, per un importo totale pari ad Euro 882.051.

Tali costi, per un importo di Euro 878.551, si riferiscono ai seguenti progetti di ricerca applicata e

di sviluppo: Studio di nuovi servizi in ambito educazione e genitorialità (Laboratorio Educazione e Genitorialità), Studio di un nuovo servizio di assistenza “Dal servizio di base alla cura integrata” e Studio di nuovi servizi all’interno del laboratorio di innovazione sociale. Per tali progetti la Cooperativa Capogruppo usufruirà del credito d’imposta per attività di ricerca e sviluppo come da normativa vigente per un importo pari ad Euro 433.045. A tal proposito la Cooperativa Capogruppo confida che l’esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull’economia dell’azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell’art. 2428 del codice civile. Nello specifico i Crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti erogati, mentre i Crediti iscritti nell’Attivo Circolante e i Debiti sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
Verso imprese collegate	142.140	1.249.640	1.107.500-
<i>Totale</i>	<i>142.140</i>	<i>1.249.640</i>	<i>1.107.500-</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell’Attivo Circolante

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
Verso imprese collegate	4.587.293	6.945.110	2.357.817-
<i>Totale</i>	<i>4.587.293</i>	<i>6.945.110</i>	<i>2.357.817-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
Debiti verso imprese collegate	106.647	140.023	33.376
<i>Totale</i>	<i>106.647</i>	<i>140.023</i>	<i>33.376-</i>

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, come evidenziato nella Nota Integrativa della Cooperativa Capogruppo, la pandemia da Covid-19 ha sovvertito qualunque previsione sugli esiti dell’esercizio 2020, già contenuti nella prima revisione al Piano Strategico 2019/2023, che recepisce gli effetti del rinnovo del CCNL di Settore, in grande parte mitigati dal miglior andamento della gestione e dalle operazioni di natura straordinaria perfezionate dalla Capogruppo nel secondo semestre. Dalla fine di febbraio sono state sopese, in forza dei provvedimenti dello Stato e delle Regioni, diverse unità d’offerta della Cooperativa Capogruppo e delle società da essa controllate e collegate con conseguente temporanea contrazione del valore della produzione (-40%) e ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali (Fondo Integrazione Salariale) per oltre 1.500 addetti. La Cooperativa Capogruppo ha comunque mantenuto in vita diverse attività, in particolare tutte le residenze per persone non autosufficienti e/o non autonome e tutti i servizi a domicilio, garantendo un adeguato presidio per contrastare il virus, occupazione per oltre 2.000 addetti e flussi di cassa che hanno permesso di soddisfare tutte le obbligazioni correnti per retribuzioni, forniture, finanziamenti, ecc.

Dal mese di giugno, in corrispondenza con la graduale uscita dal lockdown, senza soluzione di continuità contrattuale, si riattiverà tutto il nostro portafoglio e da settembre, con il riavvio dell’anno scolastico, dovremmo riconquistare un volume d’affari pari al 95% delle nostre prestazioni, a regime.

Dalla seconda revisione al Budget 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capogruppo riunitosi il 14 aprile 2020, si evince una flessione indicativa del valore della produzione pari a 12,4 milioni di Euro nel periodo febbraio-luglio 2020, e quindi, di fatto annua, e una presunta perdita d’esercizio pari ad Euro 718.024.

Detta perdita potrà essere in grande parte riassorbita nel bilancio consolidato 2020, che

potrà contare sul risultato di pareggio o di utile delle diverse società controllate. Altresì, nel 2020, verranno portate a termine le ultime dismissioni di assets e sarà definitivamente attuata la riforma della nostra organizzazione.

E' comunque in corso una terza revisione al Budget 2020 che, presumibilmente, porterà a un risultato migliore rispetto alla seconda, forte di una puntuale misurazione *dei costi di struttura* a noi riconosciuti dalle Regioni e dagli Enti Locali, a fronte dei periodi di sospensione dei contratti (art. 48 del DPCM Cura Italia e sue ss.mm.ii), dell'abattimento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (*IRAP*) e della contrazione dei nostri costi generali di periodo (marzo-agosto 2020). Il solo abbattimento dell'IRAP produrrà una economia di indicativi -Euro 250.000, rispetto al valore indicato nella seconda revisione al Budget 2020 che aveva a riferimento il dato del Bilancio d'Esercizio 2018 e mantenere attivi gli ammortizzatori sociali sul costo del personale indiretto fino al 31 agosto 2020 porterà un beneficio di ulteriori indicativi -Euro 200.000. Sulla voce costi di struttura molte delle trattative non si sono ancora concluse ma l'auspicio è di generare il 10% di Valore della Produzione su Euro 12,4 ML al lordo delle spese realmente sostenute.

Poter contare nel 2020 sulla fiducia e sull'apporto degli Istituti di Credito, con i quali da anni operiamo, è indispensabile per rialinearci, senza particolari sforzi, se non operativi, a quello che è già era definito nel nostro Piano Strategico 2019/2023 per il 2021. Il recente addendum ABI che estende al solo capitale l'accesso alle moratorie, 12/24 mesi, per le *grandi imprese* potrebbe essere lo strumento prescelto dalla Cooperativa Capogruppo poiché non innalzerebbe, nel 2020, il suo indebitamento.

Salvaguardare 3.500 occupati stabili e il ruolo sussidiario che ha svolto il Terzo Settore in questa drammatica evenienza è un imperativo per tutti noi che ne abbiamo scritto la storia e una responsabilità pubblica per tutti coloro a cui interessa un sistema di welfare diffuso e partecipato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale del Gruppo. Si evidenzia che al 31/12/2019 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con Unicredit (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 308), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 49.851) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con BPER nel corso dell'esercizio 2019 (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2019 di Euro 20.421). Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei che al 31/12/2019 presenta un Fair Value positivo di Euro 1. Si sottolinea che tutti gli strumenti finanziari derivati sopra riportati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Conclusioni

Bologna, 26/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

www.societadolce.it